

# Via libera del Cda ai direttori di rete Rai Freccero a Rai2, il sindacato attacca

Rai1 a De Santis, Sport a Bulbarelli, Parlamento a Preziosi. Salta la scelta del vice di Foa

**ROMA** La Rai presieduta da Marcello Foa e diretta dall'amministratore delegato Fabrizio Salini conclude il giro dei ricambi ai vertici delle direzioni. Dopo i telegiornali, ecco le Reti. Rai1 viene affidata a Teresa De Santis: per la prima volta una donna dirigerà la rete ammiraglia della tv pubblica. Rai2 va a Carlo Freccero, che torna 22 anni dopo la prima nomina a quella stessa rete. A Rai3 resta l'attuale direttore Fabrizio Coletta, unica conferma del pacchetto. Auro Bulbarelli guiderà RaiSport mentre Antonio Preziosi assume la direzione di Rai Parlamento. Nessuna nomina di un vicepresidente: se ne è discusso in consiglio come ipotesi, ma non c'è stata alcuna votazione. Si era parlato del consigliere Giampaolo Rossi, quota FdI, per evitare un possibile blocco della Rai se il Tar dovesse sospendere il presidente Foa dopo il ricorso presentato dalla consigliera Rita Borioni, Pd, contro la sua nomina. Ma la decisione è stata rinviata. Il messaggio ufficiale del settimo piano di viale Mazzini è che non si temono imminenti scossoni. Secondo altre ricostruzioni, avrebbero pesato le proteste del Pd soprattutto per alcune posizioni assunte da Rossi contro il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Si tratta ancora una volta di scelte tese alla valorizzazione di eccellenti professionisti con una lunga storia aziendale con le quali rafforzare la leadership televisiva del servizio pubblico e renderla ancor più autorevole e universale», ha detto l'amministratore delegato Fabrizio Salini. Teresa De Santis (da giovane cronista di vicende televisive a *Il manifesto*) è alla Rai dal 1995 e il suo ultimo incarico era vicedirettore di *Televideo* alle dirette dipendenze del direttore di *Rai News*, Antonio Di Bella. Il percorso politico della neo-direttrice di Rai1 è complesso: prima *Il manifesto*, poi la vicinanza all'area dalemiana del Pd, infine il distacco dalla sinistra e, da qualche tempo, la sintonia con la Lega.

Il rientro di Carlo Freccero ottiene l'applauso di Mauri-

## I nuovi vertici



### Rai 1

Teresa De Santis, 63 anni, in Rai dal 1995 al Tg3. Poi alle Relazioni Istituzionali. Nel 2002 vicedirettore di Rai1, poi al Televideo



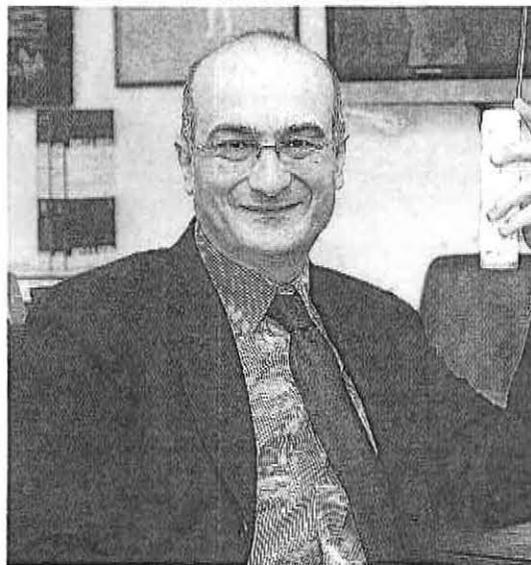
### Rai 2

Carlo Freccero, 71 anni, è pensionato dopo aver guidato Italia 1, La Cinque, Rai2, Rai4 e fatto parte del cda della Rai



### Rai Sport

Auro Bulbarelli, 48 anni, in Rai dal 1991, ha seguito per anni il ciclismo, dal 2009 era vice direttore di RaiSport



### Rai Parlamento

Antonio Preziosi, 51 anni, in Rai dal 1991, è stato direttore di Gr1-Radio1 e corrispondente da Bruxelles

zio Gasparri, Forza Italia: «Qualcuno potrebbe immaginare che Freccero torni sul luogo dove già ha agito per ripetere le scelte del passato. Io invece credo che sarà un promotore di libertà e di pluralismo. Almeno questo auspico. E di questo sono convinto per essermi confrontato in questi

anni più volte con lui». Auro Bulbarelli, classe 1970, è un esperto di ciclismo (ha seguito molte edizioni del Giro d'Italia in moto come telecronista) e dal 2009 è vicedirettore di Rai Sport. Antonio Preziosi lascia la corrispondenza da Bruxelles e torna a una direzione, dopo aver guidato *Gr1-Radio Rai*.

Ma è sulla figura di Freccero che si concentrano molte attenzioni. La sua nomina è stata fortemente voluta da Salini, che lo ritiene un grande creativo della Tv e un autentico innovatore. Infatti Freccero, oltre a mettere mano a un rinnovamento del palinsesto di Rai2, dovrebbe diventare il consulente dell'amministratore delegato per l'intera offerta Rai, soprattutto per l'in-

trattenimento. La sua esperienza è vastissima. Un patrimonio che la Rai di oggi intende utilizzare. Confermata la singolare condizione contrattuale di Freccero: non riceverà alcun compenso poiché la legge di riforma della Pubblica amministrazione del 2014 vieta alle aziende statali, o in cui lo Stato è azionista (la Rai), di assumere pensionati. Per questo l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, protesta: «Lascia basiti la scelta di affidare la direzione a un pensionato che potrà guidarla al massimo per un anno. Una scelta incomprensibile, offensiva nei confronti di tutti gli altri dipendenti in servizio».

**Paolo Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La parola

### CDA RAI

Il consiglio di amministrazione della Rai è composto da 7 membri: quattro sono stati eletti dal Parlamento, uno eletto dai dipendenti Rai e due nominati dal ministero dell'Economia.